Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 — Roma — Giovedì 6 luglio — **Numero 158**

Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio ed in tutto il Regno: anno L. 65; semestre L. 36; trimestre L. 30

All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » 120; » » 80; » » 50

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0,60 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » 0,80 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 50 — nel Regno cent. 60 — all'Estero cent. 90

Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) *del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.*

AVVISO.

Si rende noto che per effetto del R. decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1959, concernente l'aumento delle tariffe per le inserzioni sulla *Gazzetta ufficiale* e il deposito preventivo da rimettersi per ogni pubblicazione, dev'essere, d'ora innanzi, commisurato in ragione di lire sessanta (L. 60) per ogni pagina di manoscritto.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

LEGGI E DECRETI.

Disposizioni diverse.

Foglio delle inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 837 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 3 agosto 1908, n. 546; 13 giugno 1912, n. 607, e 28 novembre 1920, n. 1823;

Udita la Commissione di vigilanza di cui all'art. 33 del testo unico 10 novembre 1905, n. 647;

Veduto il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli attuali agenti giurati per l'Agro romano assumeranno il titolo di aiutanti tecnici per il bonificamento agrario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1922.

VITTORIO EMANUELE.

BERTINI.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Il numero 834 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le leggi 25 febbraio 1920, num. 83, e 6 luglio 1912 n. 749;

Visti i RR. decreti 20 novembre 1912, n. 1205, 12 giugno 1913, n. 708, e 26 settembre 1920, n. 1473;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le colonie, di concerto con quelli del tesoro e delle poste e dei telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli ausiliari, ricevitori e supplenti della Libia in servizio al 30 giugno 1920, che non poterono conseguire la nomina nel ruolo del personale postelegrafico coloniale stabilito col Regio decreto 26 settembre 1920, n. 1473, e che alla data del presente decreto si trovano tuttavia alla dipendenza dei Governi della Cirenaica e della Tripolitania, possono entrare a farvi parte, purchè ne facciano domanda entro un mese dalla pubblicazione del presente decreto nei Bollettini ufficiali delle due colonie.

Art. 2.

Per tale nomina, che agli effetti contabili avrà la decorrenza dal 1° luglio 1920, e per il posto da assegnarsi agli aventi diritto nel ruolo sopracitato, saranno osservate, in quanto siano applicabili, le norme di cui agli articoli 47 e 48 del R. decreto 26 settembre 1920, n. 1473;

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — AMENDOLA — PEANO — FULCI.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Il numero 839 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le leggi 25 febbraio 1912, n. 83, e 6 luglio 1912, n. 749;

Visti i RR. decreti 20 novembre 1912, n. 1205, e 12 giugno 1913, n. 708;

Considerata la necessità di istituire il servizio telefonico pubblico nella Libia;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le colonie, di concerto con i ministri del tesoro e delle poste e telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal 1° gennaio 1922, è istituito nella Cirenaica e nella Tripolitania il servizio telefonico pubblico.

Art. 2.

Per detto servizio sono estese, in quanto vi siano applicabili, le disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti nel Regno, come pure le relative istruzioni e norme di esecuzione.

E' fatta riserva per l'impianto delle linee e delle reti per l'organizzazione del servizio e per la determinazione delle tariffe, ai quali provvederà il ministro delle colonie ai sensi del R. decreto 12 giugno 1913, n. 708.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — AMENDOLA — PEANO — FULCI.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Il numero 850 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Riconosciuta l'importanza per l'istruzione agraria superiore dell'insegnamento dell'ecologia agraria, materia che ha assunto importanza scientifica e carattere autonomo fra le discipline biologiche applicate all'agricoltura, e per cui fu istituito, in virtù della legge 7 aprile 1921, n. 500, apposito servizio presso il Ministero per l'agricoltura;

Visto l'art. 5 del regolamento del R. Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia approvato col R. decreto 11 febbraio 1904, n. 71, che determina gli insegnamenti del detto Istituto;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'insegnamento della « fisica e meteorologia agraria » impartito nel R. Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia, come corso semestrale, viene sostituito l'insegnamento della « ecologia agraria » come corso annuale.

Rimane pertanto modificato in questo senso il terzo comma dell'art. 5 del regolamento del predetto Istituto approvato col R. decreto dell'11 febbraio 1904, n. 71.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1922.

VITTORIO EMANUELE.

BERTINI.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 26 settembre 1920, n. 1322;

Visto il paragrafo 23 della legge 8 giugno 1892 (B. L. P., n. 17) concernente la sorveglianza sui Comuni della Venezia Tridentina;

Su proposta del presidente del Consiglio dei ministri, ministro segretario di Stato per l'interno, di concerto col ministro delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvata la deliberazione della Giunta provinciale straordinaria della Venezia Tridentina elativa all'autorizzazione del comune di Lodrone a riscuotere, con decorrenza dal 1° gennaio 1921, le seguenti tasse comunali:

1° una tassa annua di L. 2 per ogni vacca da latte o giovenca dell'età di oltre 12 mesi, come pure per ogni cavallo, mulo ed asino mantenuto entro il territorio comunale;

2° una tassa annua di lire una per ogni capo bovino, dell'età di meno di 12 mesi, mantenuto entro il territorio comunale;

3° una tassa annua di lire una per ogni pecora e capra pregnante esistente entro il territorio comunale;

4° una tassa annua, per il servizio medico, di centesimi 50 per ogni abitante, esclase le persone sussidiate dal Comune.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — BERTONE.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto-legge 24 novembre 1921, numero 1737, che autorizza l'Istituto nazionale delle assicurazioni a partecipare a un Ente che si costituisca per l'esercizio delle riassicurazioni;

Veduto il R. decreto 22 gennaio 1922 emanato in esecuzione del citato decreto-legge;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'industria e il commercio, di concerto col ministro del tesoro:

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico.

Gli amministratori dell'Ente previsto dall'art. 1 del Regio decreto-legge 24 novembre 1921, n. 1737, nominati, a termini dell'art. 4 del Regio decreto esecutivo 22 gennaio 1922, in rappresentanza dei Ministeri dell'industria e commercio e del tesoro, sono esenti dall'obbligo di prestare cauzione.

Il ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1922.

VITTORIO EMANUELE.

PEANO — TEOFILO ROSSI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

E' stato dichiarato che i seguenti buoni del tesoro, 5 0[0 quinquennale

quennale sesta emissione	n. 1718	di L. 10.000
	n. 1719	di L. 50.000
settima emissione	n. 2706	di L. 50.000
	n. 2707	di L. 20.000
trienn. decima emissione	n. 251	di L. 5600

sono stati erroneamente intestati a *Laurenzana* Giovannella e Loffredo fu Goffredo minori sotto la patria potestà della madre Keen Magda fu Giorgio vedova *Laurenzana* mentre dovevano intestarsi a *Gaetani di Laurenzana* Giovannella e Loffredo fu Goffredo minori sotto la patria potestà della madre Keen Magda fu Giorgio vedova *Gaetani di Laurenzana.*

Ai termini dell'art. 6 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano presentate opposizioni, si provvederà alla rettifica della intestazione.

Roma, 23 maggio 1922.

Per il direttore generale.
CIRILLO.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

È stato dichiarato che il buono del tesoro 5 0[0 quinquennale settima emissione n. 189 di L. 3800, è stato erroneamente intestato a Bertolini Umberto di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, mentre doveva invece intestarsi a Bertolini Stefano di Giuseppe, minore, ecc.

Ai termini dell'art. 6 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, si diffida chiunque possa averci interesse, che trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, si procederà alla rettifica della intestazione.

Roma, 1° giugno 1922.

Per il direttore generale
CIRILLO

MINISTERO delle poste e dei telegrafi

AVVISO

Il giorno 1° corrente, in Mara, provincia di Sassari, e il giorno 2 corrente, in Pozzaglia Sabina, provincia di Perugia, sono state attivate al servizio pubblico ricevitorie telegrafiche, rispettivamente di 3ª e di 1ª classe, con orario limitato di giorno.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 23, dal 5 all'11 giugno 1922

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Carbonchio ematico					
Bari delle Puglie	Bari	—	1	—	1
Bergamo	Bergamo	—	1	—	1
»	Treviglio	—	1	—	1
Brescia	Brescia	—	2	—	6
»	Verolanuova	—	1	—	1
Campobasso	Campobasso	—	1	—	1
Caserta (a)	Nola	—	1	—	1
Cosenza	Castrovillari	—	1	—	1
Girgenti	Girgenti	1	—	1	—
Lecce (a)	Taranto	—	1	—	1
Milano (a)	Gallarate	—	1	—	1
Napoli	Castellammare di S.	—	1	—	1
Palermo	Cefalù	—	1	—	1
Potenza (a)	Potenza	—	1	—	1
Salerno	Salerno	—	1	—	1
Sondrio (a)	Sondrio	1	—	1	—
		2	15	2	19
Carbonchio sintomatico					
Mantova	Mantova	1	—	1	—
Verona	Verona	—	1	—	1
		1	1	1	1
Afta epizootica					
Alessandria	Asti	—	1	—	1
Ancona	Ancona	—	3	—	6
Ascoli Piceno	Fermo	1	—	1	—
Avellino	Avellino	1	—	2	—
Bari delle Puglie	Altamura	—	1	—	5
»	Bari	—	1	—	1
Belluno	Belluno	3	—	10	2
»	Feltre	2	—	4	1
Bergamo	Bergamo	3	1	4	2
	Clusone	—	1	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Segue *Afta epizootica*					
Bologna	Bologna	7	1	12	5
»	Imola	3	1	3	1
»	Vergato	2	—	2	—
Brescia	Breno	1	—	1	—
»	Brescia	7	1	9	1
»	Chiari	1	—	1	—
»	Salò	1	—	2	—
»	Verolanuova	2	1	4	3
Caltanissetta	Caltanissetta	1	—	5	—
Como	Lecco	1	1	1	2
»	Varese	1	—	2	—
Cremona (a)	Casalmaggiore	6	—	10	2
»	Crema	1	—	1	—
»	Cremona	15	2	18	3
Cuneo	Alba	1	—	3	2
»	Cuneo	1	—	1	—
»	Mondovì	1	—	1	—
Ferrara	Comacchio	1	—	3	—
»	Ferrara	4	—	7	2
Firenze	Firenze	2	2	3	7
»	San Miniato	3	—	3	—
Forlì	Cesena	1	—	8	1
»	Forlì	1	—	1	—
Genova	Genova	1	1	1	1
»	Savona	1	—	1	—
Livorno	Livorno	1	—	2	—
»	Portoferraio	1	—	1	—
Lucca	Lucca	5	1	8	2
Mantova	Mantova	3	3	3	3
Milano (a)	Abbiategrasso	5	—	6	1
»	Gallarate	—	1	—	1
»	Lodi	6	2	7	3
»	Milano	3	2	4	2
Modena	Modena	2	—	2	—
Napoli	Napoli	1	—	6	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Novara	Biella	1	—	1	—
»	Domodossola	—	1		2
»	Novara	3	1	9	1
»	Vercelli	1	1	1	1
Padova	Padova	7	2	10	2
Parma	Borgo S. Donnino	—	2	—	2
»	Parma	—	1	—	1
Pavia	Mortara	1	3	1	3
»	Pavia	6	2	6	3
»	Voghera	—	1	—	1
Perugia	Foligno	1	—	1	—
»	Rieti	1	—	1	—
»	Spoleto	2	—	3	1
Pesaro	Pesaro	—	1	—	4
Piacenza	Piacenza	—	1	—	1
Pisa	Pisa	2	—	7	—
»	Volterra	1	—	1	—
Porto Maurizio	Porto Maurizio	1	—	1	—
Ravenna	Lugo	3	—	2	—
»	Ravenna	2	—	4	—
Reggio Calabria	Gerace Marina	2	—	9	—
»	Reggio Calabria	2	—	4	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	3	1	7	7
Roma	Roma	3	—	3	—
»	Velletri	5	—	5	—
Rovigo	Adria	1	1	1	1
»	Rovigo	3	—	3	—
Salerno	Campagna	1	—	2	—
Siracusa	Modica	1	—	5	—
Torino	Torino	2	—	2	—
Udine (a)	Cividale del Friuli	3	—	7	3
»	Pordenone	4	—	8	1
»	Udine	14	2	38	12
Venezia	Venezia	13	1	23	3
Verona	Verona	4	—	4	1
Vicenza	Vicenza	4	—	7	3
		199	48	349	114

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Malattie infettive dei suini					
Ancona	Ancona	—	5	—	10
Arezzo	Arezzo	3	—	4	9
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2	—	3	—
Belluno	Feltre	1	—	1	1
Benevento	Cerreto Sannita	1	—	2	—
Bologna	Bologna	—	2	—	2
Ferrara	Ferrara	1	—	2	2
Grosseto (a)	Grosseto	1	—	1	—
Lucca	Lucca	—	1	—	1
Macerata	Macerata	—	1	—	1
Mantova	Mantova	1	—	1	—
Messina	Patti	2	—	6	1
Modena	Modena	2	—	2	—
Perugia	Foligno	1	—	1	1
»	Perugia	1	—	1	—
Potenza (a)	Matera	1	—	1	—
»	Melfi	1	—	1	—
»	Potenza	2	—	2	—
Reggio Calabria	Gerace Marina	2	—	17	—
Roma	Civitavecchia	1	—	1	—
»	Viterbo	2	—	2	—
Salerno	Campagna	1	—	1	—
Siena	Siena	3	2	3	4
Teramo	Penne	—	1	—	4
»	Teramo	1	1	2	12
Verona	Verona	—	1	—	1
		30	14	94	49
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore.					
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	3	—
Lecce (a)	Taranto	—	1	—	1
Roma	Roma	1	—	4	—
»	Viterbo	1	—	1	—
		3	1	8	1
Tubercolosi bovina.					
Ancona	Ancona	—	1	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Farcino criptococcico.					
Ancona	Ancona	1	—	1	—
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	3	—
»	Avellino	2	—	5	—
Bari delle Puglie	Bari	1	—	1	—
»	Barletta	2	1	2	1
Benevento	Benevento	1	—	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	1	—	2	—
Catania (*a*)	Catania	1	—	2	1
Girgenti	Bivona	1	—	3	—
»	Girgenti	4	—	7	—
Messina	Messina	1	—	4	1
Napoli	Casoria	2	—	2	—
»	Castellammare di S.	1	—	2	—
»	Napoli	6	—	27	2
Palermo	Palermo	2	—	70	2
»	Termini Imerese	1	—	7	—
Pisa	Pisa	1	—	1	—
Siracusa	Siracusa	1	—	13	—
		30	—	153	7
Rabbia.					
Ancona	Ancona	1	—	7	—
Aquila degli A. (*b*)	Sulmona	1	—	16	—
Arezzo	Arezzo	—	1	—	1
Ascoli Piceno	Fermo	1	—	2	—
Bari delle Pug. (*b*)	Altamura	1	—	7	—
»	Bari	—	3	—	3
Belluno	Feltre	—	1	—	1
Bergamo	Bergamo	—	1	—	1
Bologna	Bologna	—	1	—	2
Como	Como	—	1	—	1
Firenze	Firenze	—	1	—	2
Livorno	Livorno	1	—	2	4
Lucca	Lucca	—	1	—	2
Macerata	Macerata	1	—	1	—
Milano (*a*)	Milano	1	—	1	—
Modena	Modena	—	1	—	1
Napoli	Napoli	—	1	—	3
Palermo	Palermo	1	—	3	—
Segue Rabbia					
Siena (*b*)	Siena	—	2	—	3
Siracusa	Modica	—	1	—	1
»	Siracusa (*b*)	1	—	1	—
Teramo (*b*)	Teramo	2	—	2	—
Torino	Torino	—	2	—	2
Verona	Verona	—	3	—	3
Vicenza	Vicenza	—	2	—	2
		11	22	47	32
Rogna.					
Aquila degli Ab.	Aquila degli Abr.	1	1	15	1
»	Avezzano	2	1	14	1
»	Cittaducale	1	—	1	—
»	Solmona	2	2	28	2
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1	—	5	—
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	1	—
»	S. Angelo dei L.	1	—	1	—
Benevento	Benevento	1	—	2	—
Caltanissetta	Caltanissetta	4	—	57	1
Campobasso	Isernia	1	—	5	—
»	Larino	—	1	—	1
Cosenza	Castrovillari	—	1	—	10
Macerata	Camerino	1	—	8	—
Napoli	Napoli	1	—	3	—
Perugia	Foligno	1	—	5	—
Potenza (*a*)	Matera	1	—	1	—
»	Melfi	2	—	2	—
»	Potenza	2	—	2	—
Ravenna	Ravenna	1	—	1	—
Roma	Frosinone	2	—	2	—
»	Roma	3	—	8	—
»	Velletri	3	—	3	—
»	Viterbo	3	—	3	—
Salerno	Campagna	1	—	1	—
Torino	Torino	—	1	—	1
»	Susa	1	—	1	—
		37	7	169	17

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Morva.					
Avellino (b)	Ariano di Puglia	1	—	1	—
Milano (a)	Milano	1	—	1	—
		2	—	2	—
Vaiuolo ovino					
Aquila degli Ab.	Aquila	—	3	—	3
»	Avezzano	2	3	3	3
»	Sulmona	5	2	10	3
Bari delle Puglie	Bari	—	1	—	2
»	Barletta	1	—	3	—
Chieti	Lanciano	1	1	1	1
Potenza (a)	Melfi	3	—	11	—
		12	10	28	12
Morbo coitale maligno.					
Como	Como	1	—	1	—
Milano (a)	Abbiategrasso	1	—	1	—
Pisa	Volterra	1	—	1	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	1	—	1	—
Venezia	Venezia	—	2	—	3
		4	2	4	2
Colera dei polli					
Teramo	Penne	1	—	6	—
Influenza del cavallo.					
Reggio Emilia	Reggio Emilia	1	—	1	—

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle provincie con casi di malattia	Numero dei comuni con casi di malattia	Numero delle località con casi di malattia
Carbonchio ematico	14	17	21
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Afta epizootica	44	247	463
Malattie infettive dei suini	21	44	143
Morva	2	2	2
Farcino criptococcico	12	31	160
Rabbia	23	33	79
Rogna	15	44	186
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	3	4	9
Vaiuolo ovino	4	22	40
Morbo coitale maligno	5	6	6
Tubercolosi bovina	1	1	1
Influenza del cavallo	1	1	1
Colera dei polli	1	1	6

(a) **I dati si riferiscono alla settimana precedente.**
(b) **Malattia sospetta.**

Bollettino sanitario del bestiame nelle terre redente dal 22 al 28 maggio 1922.

COMMISSARIATO generale civile	DISTRETTO politico	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Carbonchio ematico					
Venezia Giulia	Postumia	1	—	1	—
»	Sesana	—	1	—	1
		1	1	1	1
Afta epizootica.					
Venezia Giulia	Monfalcone	7	2	38	9
»	Postumia	1	—	5	—
»	Sesana	1	—	2	—
»	Tolmino	1	—	4	—
»	Triest	1	—	11	—
»	Volosca	—	1	—	4
Venezia Triden	Borgo	2	—	2	1
		13	3	62	14
Malattie infettive dei suini.					
Venezia Giulia	Capodistria	—	1	—	1
»	Gorizia	—	1	—	1
»	Parenzo	1	—	1	—
»	Pola	—	1	—	11
»	Volosca	—	1	—	3
Venezia Trident.	Bolzano	2	—	2	2
»	Bressanone	2	—	2	—
»	Mezolombardo	—	1	—	9
»	Trento	1	—	1	—
		6	5	6	27
Rogna.					
Venezia Giulia	Trieste	1	—	1	—
Venezia Trident	Tione	5	—	5	—
		6	—	6	—

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero dei distretti politici con casi di malattie	Numero dei Comuni con casi di malattie	Numero delle località con casi di malattie
Carbonchio ematico	2	2	2
Afta epizootica	7	16	7[illegible]
Malattie infettive dei suini	9	11	33
Rabbia	—	—	—
Rogna	2	6	6
Colera dei polli	—	—	—

MINISTERO per l'industria e il commercio

AVVISO

La Ditta «Corrado Corradi» di Genova, autorizzata a collocare assicurazioni presso imprese estere non legalmente rappresentate in Italia, ha chiesto lo svincolo della cauzione prestata ai sensi del decreto Luogotenenziale 29 luglio 1915, n. 1157, asserendo che sono estinte tutte le polizze di assicurazione stipulate, a suo mezzo, presso il Lloyd's di Londra o, eventualmente, presso altre imprese estere e dichiarando, altresì, che non intende più avvalersi della predetta autorizzazione.

S'invita, pertanto, chiunque possa avere interesse ad opporsi a tale svincolo a far pervenire il relativo ricorso «non oltre 20 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso», al Ministero per l'industria e commercio, direzione generale del credito e delle assicurazioni private, Ufficio tecnico delle assicurazioni private.

Per il ministro
CAMANNI.

DIREZIONE GENERALE del Credito, della Cooperazione e delle Assicurazioni private

Corso medio dei cambi
del giorno 3 luglio 1922
(Art. 39 del Codice di commercio)

	Media		Media
Parigi	73 74	Dinari	—
Londra	94 23	Corone jugoslave	—
Svizzera	401 60	Belgio	170 10
Spagna	—	Olanda	—
Berlino	5 12	Pesos oro	—
Vienna	0 12	Pesos carta	—
Praga	41 —	New York	21 25

Oro 410 02

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3.50 % netto (1906)	0 81	—
3.50 % netto (1902)	-	
3 % lordo	—	—
5 % netto	77 52	

CONCORSI

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 27 aprile 1922, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* 5 maggio 1922, con cui è bandito il concorso per il posto di insegnante di fisica ed elettrologia nel R. Istituto industriale «A. Volta» di Napoli;

Decreta:

Art. 1.

Sono ammessi al concorso per il posto di insegnante di fisica ed elettrologia nel R. Istituto industriale «A. Volta» di Napoli, anche i candidati muniti di diploma di ingegnere.

Art. 2.

Il termine utile per presentare le domande con i documenti relativi è prorogato fino a tutto il giorno 15 luglio 1922.

Roma, 29 giugno 1922.

Per il ministro
BOSCO LUCARELLI.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

AVVISO DI CONCORSO
a due posti di studio della Fondazione Corsi

Regolamento generale approvato con RR. decreti 25 luglio 1910, n. 581, e 16 gennaio 1921, n. 160, e regolamento speciale, approvato dal Consiglio di Facoltà e dal Consiglio accademico nelle sedute 5 giugno e 18 luglio 1911, per la collazione dei posti di studio della Fondazione Corsi - Deliberazione del Consiglio accademico del dì 2 maggio 1922)

E' aperto fra gli studenti e laureati della Facoltà di filosofia e lettere un concorso a due posti di studi della Fondazione Corsi, uno per il gruppo moderno, un altro per il gruppo antico.

Art. 1.

Possono concorrere tutti gli studenti e i laureati della Università di Roma, che nell'ultimo biennio abbiano frequentato lodevolmente i corsi, riportando una media di punti non inferiore a 24/30, e non siano mai stati oggetto di punizione disciplinare.

Art. 2.

Le istanze per ammissione al concorso (su carta bollata da L. dovranno essere inviate col certificato di iscrizione o di laure al preside della facoltà entro 40 giorni a decorrere da oggi.

Art. 3.

L'attribuzione dei premi spetta a una Commissione compos di 5 professori nominati dalla Facoltà secondo le norme conti nute nel R. decreto 25 luglio 1910, n. 581.

Art. 4.

Il premio di L. 250 mensili dura otto mesi, a cominciare d 1° gennaio 1922. Per ritirare le quote, durante il periodo de lezioni, si dovrà esibire un attestato di diligenza rilasciato d professore della materia nella quale il premiato deve perfez narsi.

Art. 5.

Il premiato assume l'obbligo di continuare gli studi e un m prima della scadenza dell'ultima rata di premio dovrà rimett al preside della Facoltà una relazione che dia prova del prof fatto.

Art. 6.

Tutti gli atti del concorso sono soggetti alla revisione e all provazione del Consiglio accademico.

Art. 7.

Il godimento del premio è incompatibile col godimento di premi e con gli uffici di aiuto, assistente tecnico e simili Istituti universitari, o di insegnante di qualunque grado scuole pubbliche o private.

Roma, 30 giugno 1922.

Il rettore
F. Scaduto

Il direttore: MARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente*.